

Sintesi per i cittadini

Piattaforma europea contro la povertà e l'emarginazione

CONTESTO

- Nell'Unione europea oltre 80 milioni di persone (1 su 6) sono a rischio di povertà, tra cui 20 milioni di bambini e l'8% della forza lavoro.
- L'attuale crisi finanziaria ha colpito più duramente proprio le persone più vulnerabili.
- In una delle regioni più ricche del mondo questo stato di cose è inaccettabile.
- L'UE propone di intervenire per raggiungere un obiettivo specifico concordato quest'anno per la prima volta: far uscire **20 milioni di persone dalla povertà e dall'emarginazione entro il 2020**.

COSA CAMBIERÀ ESATTAMENTE

- Saranno presi provvedimenti per migliorare l'accesso al mercato del lavoro, alla protezione sociale, ai servizi essenziali (assistenza sanitaria, alloggi, ecc.) e all'istruzione.
- I fondi dell'UE saranno usati in modo più mirato per sostenere l'integrazione e combattere le discriminazioni.
- Un nuovo impulso sarà dato all'innovazione in ambito sociale e le riforme saranno verificate e valutate per migliorarne l'efficacia.
- Saranno sostenute nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato e sfruttate le potenzialità dell'economia sociale.
- I paesi dell'UE saranno chiamati a coordinare meglio le loro politiche.
- Una conferenza annuale consentirà a tutti gli interessati di valutare i progressi compiuti per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

CHI NE BENEFICERÀ E COME

- Le persone che attualmente vivono in povertà, specie quelle più a rischio: donne, immigrati, rom e minoranze etniche, che dovrebbero vedere migliorare il loro tenore di vita.
- Tutti gli europei dovrebbero trarre beneficio da una società più coesa, con una crescita economica intelligente, sostenibile e solidale.

PERCHÉ UN INTERVENTO A LIVELLO DELL'UE

- La piattaforma contro la povertà e l'emarginazione costituisce un elemento fondamentale della [strategia Europa 2020](#).
- Sebbene la lotta alla povertà sia in primo luogo di competenza dei governi nazionali, l'UE può svolgere un ruolo di coordinamento, poiché le sfide che gli Stati membri devono affrontare sono analoghe.
- L'UE può contribuire ad elaborare e diffondere metodi e strumenti più efficaci ed innovativi.
- La piattaforma sosterrà il coordinamento volontario delle politiche e lo scambio di esperienze, l'elaborazione di norme e il finanziamento di progetti su scala europea.

PROBABILE ENTRATA IN VIGORE

Si tratta di una serie di misure da realizzare sull'arco di più anni, a partire dal 2011.